



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE GENERALE DIRITTI DI CITTADINANZA E COESIONE SOCIALE

AREA DI COORDINAMENTO POLITICHE SOCIALI DI TUTELA, LEGALITA',
PRATICA SPORTIVA E SICUREZZA URBANA. PROGETTI INTEGRATI
STRATEGICI
SETTORE POLITICHE ABITATIVE

Il Dirigente Responsabile: PASQUALETTI GIOVANNI

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa e contabile ai sensi della D.G.R. n. 548/2012

Numero adozione: 3373 - Data adozione: 21/08/2013

Atto soggetto a pubblicazione integrale (PBURT/BD)

Oggetto: Legge Regionale 29 dicembre 2010, n. 65 - articoli 118 bis e 118 ter. Deliberazione della Giunta Regionale n. 194 del 25 marzo 2013. Misure a sostegno dell'autonomia abitativa dei giovani. Contributo al pagamento del canone di locazione. Approvazione della graduatoria degli ammessi a contributo e dell'elenco delle domande escluse, presentate nel periodo 2 maggio - 10 giugno 2013.

Data certificazione: 23/08/2013

Numero interno di proposta: 2013AD004913

CONTROLLO DI REGOLARITÀ AMMINISTRATIVA

Positivo

.

CONTROLLO DI REGOLARITÀ CONTABILE

Positivo

U-21064 (MPO): .

IL DIRIGENTE

Visto quanto disposto dall'art. 2 della L.R. 1/2009 "Testo unico in materia di organizzazione e ordinamento del personale" che definisce i rapporti tra gli organi di direzione politica e la dirigenza;

Visto quanto disposto dagli artt. 6 e 9, della sopra citata L.R. 1/2009, inerenti le competenze dei responsabili di settore;

Visto il decreto dirigenziale 13.10.2010 n. 4989 "Definizione nuova articolazione organizzativa della direzione generale Diritti di cittadinanza e coesione sociale. Costituzione dei settori ed affidamento dei relativi incarichi di responsabilità dirigenziale" col quale il sottoscritto è stato nominato responsabile del Settore politiche abitative;

Vista la nota del 19.8.2013, protocollo AOOGR/211854/C.060.060.020, con la quale il dirigente dell'Area di Coordinamento "Politiche sociali di tutela, legalità, pratica sportiva e sicurezza urbana. Progetti integrati e strategici" ha designato il Dott. Giovanni Pasqualetti, dirigente del Settore "Politiche di welfare regionale e cultura della legalità", ai fini delle funzioni dirigenziali relative al Settore "Politiche Abitative" in considerazione del periodo di assenza per ferie dal 19/8/13 al 30/8/13 del dirigente Dott. Gianluca Giovannoni;

Vista la Legge regionale 29 dicembre 2010, n. 65 (Legge finanziaria per l'anno 2011), e in particolare il Capo I bis del Titolo VII, inserito dalla Legge regionale 29 giugno 2011, n. 25, così come modificata dalla Legge regionale 27 dicembre 2012 recante disposizioni in materia di "interventi di sostegno finanziario all'autonomia abitativa dei giovani di età compresa tra diciotto e trentaquattro anni, con priorità alla fascia fra trenta e trentaquattro, al fine di favorire la loro emancipazione dalla famiglia di origine, sia attraverso soluzioni abitative singole, sia attraverso soluzioni abitative che prevedono altre forme di convivenza";

Visto l'art. 118 ter della medesima legge che prevede, nell'ambito degli interventi sopra indicati, una specifica misura concernente l'erogazione di contributi di sostegno al pagamento del canone di locazione;

Rilevato che al comma 5 del citato articolo 118 ter si dispone che "all'assegnazione dei contributi si accede a seguito di bandi pubblici regionali, anche articolati su più finestre annuali, sulla base di una graduatoria definita secondo i criteri specificati nel bando";

Preso atto che l'art. 118 bis e il comma 1 dell'art. 118 ter della richiamata legge regionale definiscono i requisiti dei giovani destinatari del contributo;

Rilevato altresì che lo stesso art. 118 ter, al comma 2 stabilisce che "ai fini della concessione del contributo costituiscono criteri di priorità la presenza di uno o più figli e la situazione di monoparentalità. A parità di condizioni previste dal periodo precedente, costituisce titolo di preferenza la condizione di disabilità di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104 (Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate).";

Rilevato che con deliberazione della Giunta regionale del 25.3.2013 n. 194 sono definite le modalità operative di accesso e di erogazione del contributo e fissati gli indirizzi per la predisposizione del bando, in particolare per quanto concerne i requisiti specifici dei destinatari del contributo e l'ammontare del contributo medesimo da assegnare in rapporto alle fasce di reddito ed alla presenza di figli;

Visto il decreto dirigenziale n. 1403 del 15.4.2013 con il quale si approva il bando regionale relativo alla misura in oggetto ed in particolare l'art. 6 laddove è stabilito che l'ammontare del contributo al pagamento del canone di locazione è articolato da un minimo di 1.800 ad un massimo di 4.200 euro all'anno in rapporto alla presenza di figli e al reddito dei destinatari così come segue:

fascia di reddito di cui all'art. 5 del bando regionale	contributo		
	nessun figlio	un figlio	due o più figli
minima	€ 3.000	€ 3.900	€ 4.200
intermedia	€ 2.300	€ 3.200	€ 3.500
massima	€ 1.800	€ 2.700	€ 3.000

Ricordato che, ai sensi del sopra citato decreto, il contributo è concesso nello stesso importo per la durata di tre anni, è attribuito seguendo l'ordine delle domande stabilito nella graduatoria ed è erogato, a seguito della presentazione del contratto di locazione registrato a norma di legge, entro 180 giorni dalla data di adozione del presente atto di approvazione della suddetta graduatoria;

Visto inoltre l'art. 7 del bando che stabilisce che le domande siano collocate in graduatoria secondo le modalità e criteri di priorità sotto elencati:

1 - almeno uno dei giovani richiedenti abbia un'età compresa fra 30 e 34 anni;

2 - nel seguente ordine di precedenza:

- a) nucleo monoparentale con figli (si intende il nucleo costituito da un solo genitore con uno o più figli conviventi a carico)
- b) richiedenti con figli
- c) richiedenti senza figli;

A parità di condizioni costituisce titolo di preferenza la condizione di disabilità di cui alla legge 5 febbraio 1992 n. 104;

3 - per i nuclei monoparentali le domande sono a loro volta ordinate in base al maggior numero dei figli; a parità di numero di figli sono disposte in base al titolo di preferenza di cui al punto precedente e successivamente in ordine crescente di reddito; in caso di ulteriore parità si procede mediante sorteggio;

4 - le domande dei richiedenti con figli sono ordinate in base al maggior numero dei figli; a parità di numero di figli sono disposte in base al titolo di preferenza di cui al punto 2 e successivamente collocate secondo il seguente ordine di precedenza:

- a) coppia coniugata o convivente more uxorio;
- b) coppia costituita da giovani che provengono da due distinti nuclei familiari di origine;
- c) persone singole, comprese coloro per le quali sia stata pronunciata separazione giudiziale o sia intervenuta l'omologazione della separazione da parte del Tribunale;
- d) due o più giovani non legati da rapporti di parentela, non compresi nelle definizioni di cui alle lettere a) e b), intenzionati a costituire una solidale coabitazione e a condividere gli oneri e le responsabilità riguardanti la locazione e la complessiva conduzione dell'alloggio;

5 - le domande così ordinate sono quindi disposte in graduatoria secondo l'ordine crescente di reddito; in caso di ulteriore parità si procede mediante sorteggio;

6 - alle domande dei richiedenti senza figli si applicano le modalità e i criteri sopra indicati;

7 - con gli stessi criteri sopra stabiliti la graduatoria comprende infine le domande dei giovani aventi un'età compresa fra 18 e 29 anni compiuti;

Preso atto che il decreto dirigenziale n. 1403 del 15/4/2013 stabilisce che la graduatoria sia approvata con decreto dirigenziale e pubblicata sul BURT (Bollettino Ufficiale della Regione Toscana) nonché consultabile sul portale www.giovanisi.it;

Rilevato che a fronte del suddetto bando sono state presentate n. 1107 domande;

Rilevato inoltre che i competenti uffici della Direzione generale diritti di cittadinanza e coesione sociale – Settore politiche abitative hanno svolto l'istruttoria delle domande sulla base delle dichiarazioni rese dagli interessati e che l'esito di detta istruttoria ha determinato la suddivisione delle domande così come segue:

- n. 979 domande ammesse
- n. 120 domande escluse
- n. 8 domande ritirate dai rispettivi richiedenti e segnatamente quelle contrassegnate dai numeri 2608, 2642, 2740, 3006, 3018, 3274, 3332 e 3368;

Dato atto che ai fini della formazione della graduatoria di cui all'allegato A) non si è rilevata la necessità di effettuare il sorteggio fra i richiedenti aventi pari reddito in quanto la somma prenotata con proprio decreto 1403/13 è sufficiente a soddisfare tutte le domande utilmente collocate nella graduatoria degli ammessi a contributo;

Rilevato che a seguito della suddetta istruttoria sono stati predisposti i seguenti allegati che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

1. allegato A) – graduatoria delle domande ammesse, ordinate secondo i predetti criteri e con l'indicazione, per ciascuna di esse, del corrispondente importo del contributo erogabile sia su base annua sia rapportato alla durata di tre anni;

2. allegato B) – domande escluse per le motivazioni indicate a fianco di ciascuna di esse;

Ritenuto pertanto, in attuazione della legge regionale 65/2010, articoli 118 bis e 118 ter e di quanto stabilito dalla deliberazione della Giunta regionale n. 194/2013, di approvare la graduatoria delle domande ammesse e l'elenco di quelle escluse;

Ritenuto pertanto di dover impegnare l'importo di euro 2.793.200,00 sul capitolo di spesa 21064, pari alla prima annualità 2013, a favore dei beneficiari indicati nell'allegato A), parte integrante e sostanziale del presente decreto;

Preso atto che tali contributi non sono soggetti alla ritenuta d'acconto di cui all'art. 28 del D.P.R. 600/73;

Preso atto che i contributi sopraindicati devono essere iscritti nell'elenco dei beneficiari ai sensi del D.P.R. 118 del 07.04.2000;

Vista la delibera Giunta Regionale n. 1260 del 28.12.2012, con la quale è stato approvato il Bilancio gestionale per l'anno finanziario 2013 e pluriennale 2013-2015;

Dato atto che il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicità di cui al D.Lgs. 33/2013;

DECRETA

1. di approvare, quali parti integranti e sostanziali del presente atto, i seguenti allegati:

allegato A) – graduatoria delle domande ammesse, ordinate secondo i criteri riportati in narrativa e con l’indicazione, per ciascuna di esse, del corrispondente importo del contributo erogabile calcolato sia su base annua sia rapportato alla durata di tre anni;

allegato B) – elenco delle domande escluse per le motivazioni indicate a fianco di ciascuna di esse;

2. di prendere atto che le domande rubricate coi numeri 2608, 2642, 2740, 3006, 3018, 3274, 3332 e 3368 sono state ritirate dai rispettivi richiedenti;

3. di stabilire che la pubblicazione sul BURT del presente atto costituisce notifica agli interessati e che gli allegati di cui al precedente punto 1 siano altresì consultabili sul portale www.giovanisi.it;

4. di impegnare sul capitolo di spesa 21064 del bilancio corrente, che presenta la necessaria disponibilità, la somma di euro 2.793.200,00 pari alla prima annualità 2013, a favore dei beneficiari indicati nell’Allegato A), imputando l’importo alla prenotazione n. 2013572 assunta con decreto dirigenziale n. 1403 del 15.04.2013;

5. di disporre che all’erogazione e liquidazione dei contributi si provvede con successivi atti, ai sensi dell’art. 12 del bando regionale, con la procedura prevista dall’art. 32 della L.R. 36/2001 e dall’art. 44 del Regolamento di attuazione, approvato con decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 61/R del 19.12.2011;

6. di dare atto che gli importi concernenti le annualità 2014 e 2015, per un totale di euro 5.586.400,00, trovano copertura nella prenotazione n. 2013572 assunta con decreto dirigenziale n. 1403 del 15/04/2013, in quanto il capitolo vincolato 21064 non dispone di stanziamenti sul bilancio pluriennale.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul B.U.R.T. ai sensi dell’art. 5bis comma 1 lett. c) della L.R. 23/2007 e successive modifiche e integrazioni e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta Regionale ai sensi dell’art. 18 comma 2 della L.R. 23/2007.

Il Dirigente
GIOVANNI PASQUALETTI



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE GENERALE DIRITTI DI CITTADINANZA E COESIONE SOCIALE

AREA DI COORDINAMENTO POLITICHE SOCIALI DI TUTELA, LEGALITA',
PRATICA SPORTIVA E SICUREZZA URBANA. PROGETTI INTEGRATI
STRATEGICI
SETTORE POLITICHE ABITATIVE

Allegati n°: 2

ALLEGATI:

<i>Den.</i>	<i>Checksum</i>
<i>B)</i>	<i>ae6a72fdc320069bba32513e31c01534e05e83901d246a76566cc277c122db86</i>
<i>A)</i>	<i>d1673f4afe7cea5fe7d6355f9a12156fd0fe47826746d394713e8fc8c541d3d6</i>

